



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 6 DEL 28 MAGGIO 2026

OGGETTO: Approvazione delle modifiche alla procedura prevista dal Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) del Programma Regionale (PR) Veneto Fondo Sociale Europeo+ (FSE+) 2021-2027, per la verifica delle operazioni selezionate tramite gare di appalto per l'affidamento di specifici servizi a valere contestualmente sul FSE+ Veneto 2021/2027 e sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Veneto (FESR) 2021/2027.

NOTE PER LA TRASPARENZA

Il documento in oggetto dispone l'applicazione delle modifiche alla procedura prevista dal SIGECO del Programma Regionale (PR) Veneto FSE+ 2021-2027, per il controllo delle operazioni selezionate tramite gare di appalto, con riferimento ai compiti di verifica assegnati al Nucleo di Controllo di I livello in ottica di certificabilità della spesa. Nei casi di affidamenti a valere contestualmente sul FSE+ Veneto 2021/2027 e sul FESR Veneto 2021/2027 verranno applicate le procedure di verifica previste dal Sistema di Gestione e Controllo del Programma FESR.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
AUTORITA' DI GESTIONE FSE

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060, con particolare riferimento all'art. 74 ("Gestione del Programma");

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo del Programma Regionale (PR) Veneto FSE+ 2021-2027 (versione 1), adottato con Decreto del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE n. 22 e n. 23 del 30 giugno 2023, successivamente aggiornato dalla versione 2, DDR n. 25 del 21 maggio 2024 e dalla versione n. 3, DDR n. 37 del 23 ottobre 2024, con il quale viene disposta l'adozione anche del Manuale delle procedure del personale dell'AdG, degli strumenti operativi, delle piste di controllo e della valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione;

PREMESSO quanto segue:

- nel contesto di attuazione del PR Veneto FSE+ 2021-2027, le procedure definite nel SIGECO per la selezione delle operazioni, vengono individuate in relazione alla tipologia degli interventi da attuare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, conformemente alla strategia di intervento delineata nel programma;
- l'individuazione dei beneficiari e quindi delle operazioni, prevede la selezione di attività mediante il ricorso ad avvisi pubblici, per la concessione di sovvenzioni, a procedure di affidamento, per l'aggiudicazione di un servizio ed a procedure di affidamento a soggetti in house;
- la gestione delle operazioni selezionate mediante gara di appalto ai sensi del D.Lvo 31 marzo 2023, n. 36 è regolata dal contratto che impegna le parti all'esecuzione della prestazione/servizio ed al corrispondente pagamento del corrispettivo;
- in merito all'attuazione del servizio, il Soggetto aggiudicatario presenta lo Stato di avanzamento al Committente, nell'ambito del quale dichiara le attività svolte nel periodo di riferimento;
- la DGR n. 1224 del 26 luglio 2016, con la quale la Giunta regionale, ha assegnato al Nucleo di Controllo di I livello le funzioni di verifica su tutte le procedure di gara indette nell'ambito di progetti di Assistenza Tecnica a valere sui Fondi strutturali europei ed aventi ad oggetto il corretto avanzamento del servizio reso dal soggetto aggiudicatario in coerenza con il contratto e la documentazione di gara;
- la successiva DGR n. 1597 del 12 ottobre 2017 che ha provveduto ad estendere le competenze del Nucleo alle verifiche su progetti a valere sui fondi SIE anche al di fuori dell'ambito dell'assistenza tecnica;

CONSIDERATO che il SIGECO del PR FSE+ 2021/2027, nell'ambito delle procedure avviate tramite gara d'appalto, prevede:

- il controllo di tutti gli atti di pagamento relativi agli stati di avanzamento che attestano i servizi effettivamente resi e che la Regione, in qualità di beneficiario, ha effettuato in favore del soggetto aggiudicatario del servizio;
- l'attivazione delle verifiche amministrative ai sensi dell'art. 74 del RDC, trasmettendo la documentazione presentata al Nucleo di controllo di I livello in coerenza con il sistema dei controlli di I livello, al fine di poter certificare la spesa sostenuta in qualità di Beneficiario all'Autorità di Certificazione;

TENUTO CONTO che la modalità di esecuzione delle verifiche amministrative si differenzia in relazione all'importo di aggiudicazione del servizio, prevedendo una differente modalità di controllo correlata al valore soglia dell'affidamento:

- per un **importo inferiore a 40.000,00 euro**, le verifiche di primo livello avvengono successivamente alla liquidazione del corrispettivo al soggetto aggiudicatario del servizio;
- per un **importo uguale o superiore a 40.000,00 euro**, l'attivazione delle verifiche di primo livello prevede, tra i vari adempimenti, che il Nucleo prima del pagamento verifichi la corretta esecuzione della prestazione in relazione allo stato di avanzamento consegnato e l'ammissibilità delle spese dichiarate, entro un tempo massimo di 10 giorni lavorativi e che se detta verifica si protrae oltre il termine indicato, l'AdG procede con il pagamento del SAL;

RICHIAMATO l'art. 44 del Regolamento generale (UE) n. 2021/1060 recante disposizioni comuni ai fondi SIE, in base al quale l'Autorità di Gestione, al fine di migliorare la qualità della progettazione e dell'attuazione dei Programmi, effettua una valutazione degli stessi relativamente a uno o più dei criteri seguenti: efficacia, efficienza, rilevanza, coerenza e valore aggiunto dell'Unione e che a tal fine possono essere contemplati anche altri criteri pertinenti, quali inclusività, non discriminazione e visibilità, e riguardare più di un Programma;

CONSIDERATO come, nell'attuazione degli interventi a valere sul PR Veneto FSE+ 2021-2027, la Giunta regionale possa prevedere l'indizione di gare d'appalto finalizzate all'affidamento di specifici servizi per le esigenze di più di un Programma Regionale a titolarità della Regione del Veneto;

VALUTATO che in presenza di procedure di affidamento a valere su più Programmi Regionali, il possibile conflitto determinato da procedure di controllo definite da differenti sistemi di gestione e controllo, possa essere superato dalla scelta di applicare le procedure del SIGECO del Programma Regionale di riferimento della Stazione appaltante;

RITENUTO di trasmettere il presente atto all'Autorità di Audit individuata nella Direzione Sistema dei controlli, SISTAR e documenti di programmazione generale, incardinata nella Segreteria Generale della Programmazione, per la sua valutazione di conformità ai requisiti previsti dall'Allegato XVI del Regolamento (UE) 2021/1060;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 571 del 04/05/2021, con la quale viene istituita la struttura "Direzione Autorità di Gestione FSE", con il compito, fra gli altri, di svolgere il ruolo di Autorità di Gestione del PR Veneto FSE+ 2021/2027;

VISTA la DGR n. 1204 del 31 agosto 2021 con la quale la Giunta regionale ha nominato quale Autorità di Gestione del Programma Regionale Veneto del Fondo Sociale Europeo plus 2021/2027, il Direttore pro-tempore della Direzione Autorità di Gestione FSE, struttura afferente all'Area Politiche economiche, Capitale Umano e Programmazione comunitaria, Dott. Massimo Toffanin;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

DECRETA

1. di stabilire che le premesse sono parte integrante del presente dispositivo;

2. di disporre che, nei casi in cui la Giunta regionale abbia fatto ricorso a procedure d'appalto per l'affidamento di specifici servizi a valere contestualmente sul Fondo Sociale Europeo+ Veneto 2021/2027 e sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Veneto 2021/2027, si applicano le procedure di controllo previste dal sistema di gestione e controllo di quest'ultimo Programma;

di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Dott. Massimo Toffanin

Firmato

Direzione AdG FSE

MT

CV

